



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **21** del Reg.

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.151 del D.Lgs. n.267/2000 e art.10 del D.Lgs. n.118/2011).

Data: 07/06/2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sette** del mese di **giugno** alle ore **10,35** ed in prosiegue, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco n. **8040** di prot. in data **30/05/2016**, a tutti i Consiglieri, si è riunito il **Consiglio Comunale** in **sessione ordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**, per deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente**.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Francesco Mancini**.

Dal controllo dei componenti il Consiglio Comunale è risultato quanto segue:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	COPPI DOMENICO	SI		10	ZACCHEO GAETANA MARIA S.	SI	
2	ORLANDO LAVINIA	SI		11	CAMPOSEO PIETRO	SI	
3	CALDARARO GIUSEPPINA	SI		12	GASPARRO ANGELA ARIANNA	SI	
4	GASPARRO ANNA	SI		13	LAERA SANDRO	SI	
5	TARDI GIUSEPPE		SI	14	VOLPICELLA MARIANGELA	SI	
6	PEDONE GIANVITO	SI		15	TUNDO PAOLO	SI	
7	NOTARNICOLA VITO	SI		16	BIRARDI ROCCO		SI
8	PALMISANO ANTONELLO	SI		17	TOPPUTI FABIO FRANCESCO	SI	
9	SPADA LEONARDO		SI				

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale (n. **14** su **17** assegnati e in carica), dichiara aperta la riunione ed invita i convocati ad esaminare la proposta sopraindicata per la conseguente deliberazione.

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 21 del 07/06/2016

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà fornito dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale saranno riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

In prosieguo della seduta odierna, alle ore 11,40 circa, il Presidente introduce l'argomento inserito al 4° ed ultimo punto all'ordine del giorno, avente per oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 (art.151 del D.Lgs. n.267/2000 e art.10 del D.Lgs. n.118/2011)"*. Sono presenti, oltre il Sindaco, i Consiglieri: Orlando, Caldararo, Gasparro Anna, Notarnicola, Palmisano, Zaccheo, Camposeo, Gasparro A. Arianna, Laera, Volpicella, Tundo e Topputi: presenti n.13 su n.17 assegnati ed in carica. Sono assenti i Consiglieri: Tardi, Spada e Birardi (Tot. Ass. n.03).

Il Presidente invita gli Assessori a relazionare sui settori di rispettiva competenza.

Seguono, nell'ordine, le relazioni degli Assessori: Caldararo, Camposeo, Pedone e Orlando.

Si dà atto che, nel corso della relazione dell'Assessore Caldararo, è rientrato in aula l'Assessore Pedone: presenti n.14 su n.17 assegnati ed in carica (Tot. ass. n.03).

Alle ore 12,25 circa si concludono le relazioni degli Assessori e si apre la discussione, integralmente riportata nel resoconto di seduta, durante la quale intervengono:

- il Consigliere Laera a cui replicano il Sindaco e l'Assessore Camposeo;
- il Consigliere Tundo a cui replica l'Assessore Camposeo che completa quanto già riferito con il programma delle Opere pubbliche.

Si dà atto che nel corso dell'intervento del Consigliere Tundo, e precisamente alle ore 12,45, è entrato in aula il Consigliere Tardi: presenti n.15 su n.17 assegnati ed in carica (Tot. ass. n.02).

La discussione prosegue con un nuovo intervento del Consigliere Laera a cui replica l'Assessore Camposeo.

Si dà atto che alle ore 12,55 esce dall'aula il Consigliere Palmisano: presenti n.14 su n.17 assegnati ed in carica (Tot. ass. n.03).

E' poi la volta della Consigliera Volpicella a cui replicano il Sindaco e il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. M.R. Frugis.

Segue un nuovo intervento del Consigliere Tundo a cui risponde il Sindaco.

La discussione prosegue con l'intervento del Consigliere Topputi che si conclude con la sua dichiarazione di voto contrario sulla proposta oggetto di discussione.

Segue ampia risposta del Sindaco.

Segue un nuovo intervento del Consigliere Laera che si conclude con la dichiarazione di voto contrario all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

Interviene ancora la Consigliera Volpicella alla quale rispondono l'Assessore Camposeo, il dott. Frugis per alcuni chiarimenti e poi l'Assessore Pedone.

Alle ore 13,55 circa esce dall'aula il Consigliere Topputi: presenti n.13 su n.17 assegnati ed in carica (Tot.ass. n.04). Assenti: Palmisano, Spada, Birardi e Topputi.

Si registra ulteriore intervento della Consigliera Volpicella a cui replica il Sindaco.

Sempre la Consigliera Volpicella, a conclusione dei suoi interventi, preannuncia voto contrario all'approvazione del bilancio oggetto di discussione.

Segue ancora un breve intervento del Consigliere Laera.

Infine interviene la Consigliera Gasparro Anna che, a nome dell'intero gruppo di maggioranza, preannuncia voto favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018.

Conclusasi dunque la discussione, il Presidente pone preliminarmente ai voti l'emendamento, che qui si intende integralmente richiamato, proposto al Bilancio di previsione e presentato con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 30/05/2016, sul quale è stato espresso parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, acquisito al protocollo dell'Ente n.8093 in data 31/05/2016.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano, dai n.12 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti: Palmisano, Spada, Birardi e Topputi), è il seguente:

Presenti e votanti: n.13
Voti favorevoli: n.10
Voti contrari: n. 3 (Laera, Volpicella e Tundo)

Quindi pone poi ai voti l'approvazione della proposta di bilancio di previsione finanziario 2016/2018, come sopra emendato, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.13
Voti favorevoli: n.10
Voti contrari: n. 3 (Laera, Volpicella e Tundo)

Infine il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento che, resa per alzata di mano dai n.12 Consiglieri presenti più il Sindaco, ottiene il seguente analogo risultato:

Presenti e votanti: n.13
Voti favorevoli: n.10
Voti contrari: n. 3 (Laera, Volpicella e Tundo)

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267:

- all'art.151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'art.162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il D.M. del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- il D.M. del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono*

valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 29 del 31/08/2015, esecutiva, di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il medesimo triennio;
- la deliberazione di G.C. n. 133 del 13/10/2015, esecutiva, di approvazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;
- la deliberazione di C.C. n. 41 del 30/11/2015, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 175, c. 8, del TUEL, della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione anno 2015, di quello pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 e del bilancio armonizzato 2015-2017 con valore conoscitivo;
- la deliberazione di G.C. n. 154 del 15/12/2015, esecutiva, di approvazione della variazione delle schede finanziarie del Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;
- la deliberazione di G.C. n. 7 del 16/02/2016, esecutiva, di approvazione del PEG provvisorio 2016;
- la deliberazione di C.C. n. 3 del 18/02/2016, esecutiva, di approvazione del DUP 2016-2018;
- la deliberazione di C.C. n. 16 del 6/05/2016, esecutiva, di approvazione del Rendiconto di gestione 2015;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni propedeutiche al bilancio di previsione 2016-2018, e precisamente le deliberazioni di Giunta Comunale di seguito indicate:

- n. 142 del 10/11/2015, ad oggetto “riapprovazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017”, unitamente alla nota prot. 6330 del 29.04.2016 del Capo Settore Affari Istituzionali, acquisita agli atti d'ufficio, nella quale si è attestato che *“allo stato attuale il Comune di Turi non presenta alcuna situazione di eccedenza di personale e di soprannumerarietà”*;
- n.170 del 31/12/2015, ad oggetto “programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 ed elenco annuale 2016. Adozione della proposta degli schemi ai sensi del D.Lgs. n.163/2006, art.128, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014”;
- n. 30 dell'8/4/2016, ad oggetto “Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Determinazione delle tariffe per l'anno d'imposta 2016”;
- n. 31 dell'8/4/2016, ad oggetto “Imposta comunale per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Determinazione tariffe per l'anno d'imposta 2016”;
- n. 33 dell'8/4/2016, ad oggetto “Destinazione dei proventi ex art.208 del Codice della Strada. Esercizio finanziario 2016”;
- n. 50 del 23/4/2016, ad oggetto “Approvazione aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2016. Conferma soglia di esenzione”;
- n. 51 del 23/4/2016, ad oggetto “Individuazione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definizione delle tariffe dei servizi medesimi per l'anno 2016”;

- n. 53 del 30/4/2016, ad oggetto “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie”;
- n. 54 del 30/4/2016, ad oggetto “Determinazione dei valori venali delle aree fabbricabili”;
- n. 55 del 30/4/2016, ad oggetto “Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2016-2018” ;

nonché le deliberazioni di Consiglio Comunale di seguito riportate:

- n. 10 del 29/04/2016, ad oggetto “Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI). Modificazioni ed integrazioni al vigente regolamento comunale. Approvazione”;
- n. 11 del 29/04/2016, ad oggetto “Determinazione delle aliquote IMU 2016. Approvazione”;
- n. 12 del 29/04/2016, ad oggetto “Determinazione delle aliquote TASI 2016. Approvazione”;
- n. 13 del 29/04/2016, ad oggetto “Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016. Approvazione”;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Visto che, ai sensi dell'art. 164 del D.Lgs. n.267/2000, l'unità di voto del bilancio in C.C. per l'entrata è la tipologia, mentre per la spesa è il programma;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, per formarne parte integrante e sostanziale, formato dai seguenti prospetti contabili:

- 1.0 ripartizione delle entrate per tipologie;
- 1.1 ripartizione delle spese per programmi e per titoli;

- 1.2 riepilogo entrate per titoli;
- 1.3 riepilogo spese per titoli;
- 1.4 riepilogo spese per missioni;
- 1.5 quadro generale riassuntivo;
- 1.6 equilibri di bilancio;
- 1.7 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle tipologie in categorie;
- 1.8 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Esercizio finanziario 2016;
- 1.8.1 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati -Esercizio finanziario 2017;
- 1.8.2 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati -Esercizio finanziario 2018;
- 1.9 il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
- 1.10 il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 1.11 il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 1.12 il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 1.13 il prospetto delle spese relative alle funzioni delegate dalla regione;
- 1.14 la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5, art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 118/2011;
- 1.15 il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e l'obiettivo del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 1, commi 707 e ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la deliberazione di C.C. n.20 del 07/06/2016 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;

Vista deliberazione di C.C. n. 19 del 07/06/2016 di approvazione del Programma triennale delle OO.PP. 2016/2018 e dell'elenco annuale 2016;

Visti i seguenti ulteriori allegati (preceduti dal numero identificativo):

- 2. la deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 30/04/2016 con cui si è dato atto che questo Comune non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 modificata ed integrata dalla Legge 21 luglio 1965 n.904 e dalla legge del 22 ottobre 1971, n.865; proposta approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 07/06/2016;
- 3. le deliberazioni, così come riportate in premessa, con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- 4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, riferita all'ultimo rendiconto approvato (2015);
- 5. la relazione del Revisore unico dei conti, acquisita al protocollo dell'Ente in data 17/05/2016 con il n.7214;

Visto l'emendamento proposto allo schema di bilancio e presentato dalla Giunta comunale con propria deliberazione n.64 del 30/05/2016 che qui si intende integralmente richiamato; e sul quale è stato espresso parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, acquisito al protocollo dell'Ente n.8093 in data 31/05/2016.

Acquisiti i pareri favorevoli:

- in data 30/05/2016 del Capo Settore Economico Finanziario, dott. Maurizio R. Frugis, in linea tecnica e contabile, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio di previsione, nonché sull'emendamento proposto dalla Giunta comunale con propria deliberazione n.64 del 30/05/2016, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- in data 17/05/2016, prot.n.7214, del Revisore unico dei conti, dott. L. Roccotelli, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, sullo schema di bilancio, nonché sull'emendamento proposto dalla Giunta comunale con deliberazione n.64 del 30/05/2016 ed espresso in pari data, acquisito al protocollo in data 31/05/2016, prot.n.8093;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 01 giugno 2016 ed è stato licenziato a maggioranza dei voti, giusta verbale in atti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli esiti delle votazioni innanzi descritte, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 con funzione autorizzatoria, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dall'avvenuta approvazione dell'emendamento proposto dalla Giunta comunale con deliberazione n.64 del 30/05/2016, come risulta dai seguenti prospetti contabili allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - 1.0 ripartizione delle entrate per tipologie;
 - 1.1 ripartizione delle spese per programmi e per titoli;
 - 1.2 riepilogo entrate per titoli;
 - 1.3 riepilogo spese per titoli;
 - 1.4 riepilogo spese per missioni;
 - 1.5 quadro generale riassuntivo;
 - 1.6 equilibri di bilancio;
 - 1.7 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle tipologie in categorie;
 - 1.8 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - Esercizio finanziario 2016;
 - 1.8.1 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati -Esercizio finanziario 2017;
 - 1.8.2 proposta, a fini conoscitivi, di articolazione delle spese per missioni, programmi e macroaggregati -Esercizio finanziario 2018;
 - 1.9 il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
 - 1.10 il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- 1.11 il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 1.12 il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 1.13 il prospetto delle spese relative alle funzioni delegate dalla regione;
- 1.14 la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5, art. 11, comma 3, D.Lgs. n. 118/2011;
- 1.15 il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e l'obiettivo del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, di cui all'articolo 1, commi 707 e ss. della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016/2018 è corredato dei seguenti ulteriori allegati obbligatori:

2. la deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 07/06/2016 con cui si è dato atto che questo Comune non possiede in proprietà aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 modificata ed integrata dalla Legge 21 luglio 1965 n.904 e dalla legge del 22 ottobre 1971, n.865;

3. le deliberazioni, così come riportate in premessa, con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, riferita all'ultimo rendiconto approvato dal C.C. con deliberazione n.16 del 06/05/2016;

5. la relazione del Revisore unico dei conti prot.n.7214 del 17/05/2016 e il parere dello stesso sull'emendamento approvato, acquisito a protocollo n.8093 in data 31/05/2016;

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016/2018, così come modificato dall'avvenuta approvazione dell'emendamento, risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato al punto 1.15;

4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2016/2018, come modificato dall'avvenuta approvazione dell'emendamento, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 183, c. 2, TUEL, con l'approvazione del bilancio, senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;

(c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

6. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. **di dichiarare** il presente provvedimento, stante l'urgenza e l'esito della votazione sopra descritta, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 20/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, li 20/06/2016

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

Antonia Valentini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/06/2016 :

- ☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).
- ☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 20/06/2016

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

Antonia Valentini